

tuale sistemazione del Bassani in altra agenzia generale, lo ha rimesso al Comitato permanente per chi voglia adottare una delle due soluzioni prospettate, offrendo poi al Bassani l'agenzia generale che risulterà disponibile.

Il Direttore generale fornisce ampie informazioni nei riguardi del Pesavento e dello Lambelli, giudicandoli ambedue meritevoli: tuttavia ritiene che, nella particolare situazione dell'agenzia generale di Torino, sia preferibile che la scelta cada sul Pesavento.

Il Presidente informa, in aggiunta all'esposizione fatta precedentemente, che analogo giudizio a quello del Direttore generale è stato dato dall'Amministratore delegato delle Assicurazioni d'Italia.

Il dott. Andreani, a nome della rappresentanza del personale, riafferma l'utilità di un nuovo esperimento di gestione diretta; raccomanda nella suddivisione delle agenzie la sorte degli impiegati, particolarmente in rapporto alle speciali norme riguardanti il personale delle agenzie generali già in gestione economica.

Il Presidente comunica che oggi il Comitato è chiamato a deliberare in merito al particolare mandato affidatogli dal Consiglio circa l'assegnazione in appalto dell'agenzia cittadina di Torino ed